

17ª EDIZIONE

**QV IL TELEGRAFO**

# CRONISTI *in* CLASSE 2019

**CONAD**  
Persone oltre le cose

**CLASSE 2A**  
**Micali**  
LIVORNO

## Mossa contro la ludopatia

### Il progetto 'Gioco scaccia gioco' per allontanare l'azzardo

#### L'INTERVISTA

#### Testimonianza del maestro Raiano

INTERVISTA al nostro maestro Andrea Raiano.

**Come ti è venuta in mente la passione degli scacchi?**

«Mio fratello aveva provato ad insegnarmi quando avevo 7 anni ma, forse, in quel momento non ero ancora pronto. Poi, a 12 anni, ho saputo che in un bar vicino a casa mia si giocava a scacchi. Ho provato e mi è piaciuto».

**Che cosa sono per te gli scacchi?**

«Il gioco più bello del mondo, uno stile di vita, una lotta piena di passione».

**Qual è il tuo pezzo preferito?**

«Il cavallo».

**Quante ore di allenamento settimanale necessitano gli scacchi per migliorare e affinare le proprie tecniche?**

Dipende da tanti fattori. Io ho sempre studiato molto specialmente durante le vacanze. Anche per 5 ore al giorno sotto i tornei».

**Come ti sei sentito quando sei diventato campione italiano?**

«La persona più felice del mondo».

**Perché ti piacciono gli scacchi?**

«Sono giochi sani, che aiutano a riflettere e a combattere».

**Che cos'è la ludopatia per te?**

«Un fortissimo condizionamento anche mediatico».

**Cosa pensi del gioco d'azzardo?**

«Tutto il male possibile».

**Ti è mai capitato che mentre giocavi abbiano barato?**

«Sì, una volta durante una gara in simultanea e mi sono arrabbiato».

**IL GIOCO** degli scacchi, la ricetta contro la ludopatia. Purtroppo la ludopatia, tra gli adolescenti dagli 11 ai 19 anni, è in aumento. Sempre più ragazzi scommettono online, giocano nei centri scommesse, anche se vietate ai minori, e scommettono agli slot machine o semplicemente tentano la fortuna in altri tipi di gioco d'azzardo. La ludopatia viene spesso sottovalutata e, a volte, i genitori non riescono a riconoscere i segnali e i pericoli. Si inizia per curiosità con delle scommesse sportive e alla lotteria fino a quando si finisce nell'aver problemi nella gestione del tempo impiegato a giocare e si avranno problemi nel controllo dei soldi spesi. Solo da alcuni dati emersi da uno studio epidemiologico sul gioco d'azzardo realizzato dall'Istituto Superiore di Sanità, in collaborazione con 'Esplora' si è rilevata la gravità del problema. «E' il più grande studio mai realizzato in Italia» dice Walter Ricciardi, presidente dell'Istituto Superiore di Sanità. Tra i giovani studenti sono i più a rischio pare siano maschi che praticano scommesse sportive e lotterie istantanee e che la prevalenza dei giocatori problematici è al sud e nelle isole. Considerando l'emergenza esposta, la nostra classe ha deciso di aderire ad un progetto 'Gioco Scaccia Gioco: scacchi e dama contro la ludopatia'. Sei incontri con Andrea Raiano, campione italiano di scacchi e vice-presidente



**ENTUSIASMO** Gli studenti hanno partecipato a sfide con gli scacchi

dell'Associazione Scacchi e Dama di Livorno. Raiano ci ha aperto la mente sul gioco degli e sul problema della ludopatia in Italia.

**DURANTE** il primo incontro abbiamo fatto teoria poi le partite. E' stata un'ora divertentissima all'insegna del ragionamento e

della pazienza. Poi abbiamo imparato dei trucchetti o mosse particolari: quella che ci ha colpito di più è stata l' Arrocco che consiste in una affiancata da parte del re verso la torre, dopodiché deve scavalcarlo e infine affiancarlo. Stimolanti anche i piccoli tornei dove, il vincitore, otteneva dei punti extra a favore della squadra a cui appartiene e con la quale lavora nelle ore di lezione "normali", quando risolviamo quesiti disciplinari sotto forma di gara. Durante l'ultimo incontro abbiamo svolto un test di 'problem solving' con gli scacchi. Ma ciò che sicuramente ci è più piaciuto è stato che prima di iniziare la partita ci stringevamo la mano, augurandoci 'buon gioco'. E' stata un'esperienza divertente e ci ha fatto riflettere sul fatto che non è necessario giocare d'azzardo per passare momenti spensierati e che apprezzare le opportunità di giochi sani come questi fornisce un ottimo deterrente. Ci piacerebbe che gli scacchi divenissero una regolare materia scolastica, in ogni ordine e grado, e non una piacevole eccezione.

**LA STORIA** NELL'OTTOCENTO IL BOOM ANCHE IN EUROPA. E OGGI I GRANDI FILM DI WALT DISNEY

## Dall'Oriente, l'evoluzione della 'Chatarunga'



**TRADIZIONE** André Philidor fu il giocatore più famoso

**LA STORIA** degli scacchi affonda le sue origini nel lontano Oriente in tempi antichissimi. Nati nel VI secolo in India, gli scacchi ebbero diffusione in Occidente a partire dall'anno Mille, attraverso la mediazione della cultura persiana. La versione ufficiale della nascita degli scacchi vuole che il gioco altro non sia che l'evoluzione della 'Chatarunga' un gioco che si pensa provenga dall'Uzbekistan; con una fase intermedia fra i due giochi lo 'Chatrang' che con il passare del tempo e delle epoche è cambiato ed è diventato il gioco che oggi conosciamo. In ogni caso gli scacchi arrivarono a Roma grazie ai soldati tornati in patria dopo le guerre combattute in Persia, nel medioevo si diffusero nella penisola iberica, forse portati dagli arabi. Nel sedicesimo secolo ebbero una grande diffusione in Italia e Spagna dove si organizzavano anche tornei e sfide ma fu nel settecento

che gli scacchi ebbero la massima diffusione, André Philidor fu il giocatore più famoso e inventò la 'strategia democratica' grazie alla quale anche il pedone poteva 'mangiare' pezzi importanti.

**NELL'OTTOCENTO** gli scacchi trovarono numerosi grandi maestri. In questi passaggi avvennero alcune trasformazioni del gioco, cambiamenti che apportarono non solo modifiche alle regole del gioco o al modo di muoversi degli elementi essenziali ma anche alla denominazione dei pezzi. A seguito dell'impulso, non fu più possibile importarli e il gioco subì una battuta d'arresto, mai più recuperata completamente. Infatti, nonostante in molti film gli scacchi siano presenti, non ultimo Harry Potter e anche in un recente film Disney, (purtroppo non circolato in Italia), rispetto al passato, si gioca meno rispetto ad altre nazioni.

#### LA REDAZIONE

**GIORGIO Antonini, Lorenzo Baggiani, Alberto Barsanti, Niccolò Bechini, Nikolay Borisov, Bianca Botti, Andrea Burielli, Matilde Caleo, Gregorio Cantini, Simone Ca-**

**pobianco, Valerio Chinello, Tiziano Cipolli, Federica De Nicoli, Anna Falca, Vittoria Fannucci, Gaia Franceschi, Maia Gemini, Giulio Ghisu, Ludovica Giachetti, Anna Giribal-**

**di, Anna Marchesini, Martina Massei, Carolina Mezzanotte, Sara Paolini, Samuele Ricci, Pietro Simonetti, Emma Socci, Elisa Taddei. Prof.ssa Teresa Cini, Fulvia Meini**